

*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI  
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**IL POTERE TRASFORMATIVO DELLO SPORT PER CAMBIARE IL MONDO DELLE DISABILITA'**

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

**A-1**

**DURATA DEL PROGETTO:**

**12 Mesi**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Contribuire a promuovere l'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità attraverso la diffusione della cultura dello sport come strumento di integrazione, crescita personale e costruzione di una comunità più equa, solidale e consapevole**

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Attività di progetto	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto
----------------------	---

<p><b>1.1: Svolgimento di uno studio del fenomeno sul campo</b></p>	<p>A partire dalla costituzione del gruppo di ricerca, gli operatori volontari collaboreranno con i professionisti messi a disposizione da OPES aps e dagli enti coinvolti nel progetto, contribuendo alle varie fasi del processo di ricerca, dall'organizzazione iniziale alla diffusione dei risultati tramite canali diversificati. Nello specifico affiancheranno gli operatori di progetto realizzando le seguenti attività di supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>●</li> </ul> <p>Supporto nella raccolta di informazioni sul campo o attraverso fonti secondarie, garantendo l'aggiornamento continuo dei dati disponibili e la loro sistematizzazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Collaborazione nella distribuzione e somministrazione di strumenti di rilevazione (es. questionari, interviste, altro) alle persone coinvolte nello studio;</li> <li>● Supporto nell'analisi preliminare delle risposte e nella catalogazione ordinata delle informazioni raccolte;</li> <li>● Contributo alla creazione di mappe concettuali o grafiche per visualizzare i dati e le tendenze emerse;</li> <li>● Supporto nell'interpretazione dei dati per identificare le esigenze specifiche e le aree di miglioramento, raccomandazioni e misure correttive;</li> <li>● Supporto nella stesura di report sintetici e nella pubblicazione dei materiali su piattaforme digitali dedicate;</li> <li>● Contributo alla disseminazione dei risultati attraverso presentazioni, eventi o comunicazioni mirate a diversi target di pubblico;</li> </ul>
<p><b>1.2: Organizzazione di eventi sportivi pubblici inclusivi e con sport integrato</b></p>	<p>I volontari svolgono un ruolo di assistenza alla pianificazione e supporto alle attività sportive, tornei, manifestazioni o iniziative che coinvolgono persone con e senza disabilità (o altre forme di vulnerabilità) in un contesto di pari opportunità, promuovendo la partecipazione attiva e l'inclusione sociale attraverso lo sport. Nello specifico sono previste le seguenti attività di supporto per gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>●</li> </ul> <p>Supporto nella presa di contatto e relazione con scuole, enti locali, associazioni e altre realtà del territorio interessate, al fine di coinvolgere attivamente la comunità e creare reti di collaborazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Assistenza durante il processo di reperimento dei permessi, la pianificazione e la calendarizzazione degli eventi, garantendo una gestione efficace delle tempistiche e delle risorse;</li> <li>● Supporto nella gestione delle relazioni, attraverso telefonate, invio di email e realizzazione di mailing list per la convocazione dei partecipanti e la diffusione delle informazioni;</li> <li>● Collaborazione nella creazione di contenuti per gli incontri e i workshop, inclusi materiali comunicativi, grafici e didattici, necessari per supportare le attività;</li> <li>● Supporto pratico nell'allestimento delle sedi degli eventi, curando l'organizzazione degli spazi, la disposizione delle attrezzature e la verifica dell'accessibilità;</li> <li>● Presenza attiva durante gli eventi sportivi inclusivi, gli incontri tematici e i workshop, fornendo assistenza logistica e organizzativa;</li> <li>● Raccolta di feedback dai partecipanti attraverso questionari o interviste, al fine di valutare l'impatto e l'efficacia delle iniziative;</li> <li>● Supporto nella documentazione e diffusione dei risultati delle attività, tramite pubblicazioni online, report o presentazioni a stakeholders e comunità locali;</li> </ul>

**1.3: Organizzazione incontri e tavole rotonde nell'ambito dello sport inclusivo per persone con disabilità**

Il volontario svolge un ruolo di supporto operativo nell'ambito dell'attività, affiancando il personale professionista in azioni di contatto con le realtà sportive, nella gestione della comunicazione e della pianificazione di eventi (incontri e forum tematici), nella creazione di materiali informativi e promozionali, nonché nelle fasi di monitoraggio, seguimiento e disseminazione dei risultati. Nello specifico sono previste le seguenti attività di supporto per gli operatori volontari:

- Assiste l'organizzazione di incontri e forum tematici, collaborando nel corretto allestimento degli spazi e degli strumenti necessari, il coinvolgimento dei partecipanti e la tracciabilità delle decisioni e delle azioni programmate;
- Collabora alla definizione e alla gestione del piano operativo settimanale/mensile delle iniziative del progetto, supporta gli appuntamenti e la distribuzione temporale delle azioni;
- Collabora alla diffusione di notizie, aggiornamenti e contenuti relativi al progetto attraverso canali locali e digitali; contribuisce a mantenere costante comunicazione verso i destinatari e il pubblico interessato;
- Assiste l'invio mirato e organizzato di comunicazioni, informazioni e documenti via posta elettronica a partner, partecipanti e stakeholder del progetto;
- Supporta la produzione di reportistica periodica mediante la raccolta, la digitalizzazione e l'analisi dei dati e delle informazioni.

**2.1: Realizzazione di attività sportive integrate e miste nei contesti scolastici e di aggregazione giovanile**

Il volontario svolge un ruolo di supporto operativo e organizzativo nell'ambito dell'attività, affiancando il personale professionista nelle azioni di contatto con le scuole, nella promozione di iniziative inclusive e sportive rivolte ai ragazzi con disabilità, nonché nella realizzazione di contenuti educativi. Partecipa inoltre alle fasi di monitoraggio e di diffusione dei risultati raggiunti. Nello specifico sono previste le seguenti attività di supporto per gli operatori volontari:

- Assiste l'organizzazione di attività sportive collaborando nel corretto allestimento degli spazi e degli strumenti necessari, il coinvolgimento dei partecipanti e la tracciabilità delle decisioni e delle azioni programmate;
- Assiste le relazioni con i complessi scolastici e supporta il dialogo per la comunicazione istituzionale e operativa del progetto;
- Collabora nella raccolta e organizzazione delle manifestazioni di interesse da parte delle scuole, digitalizza e consolida anagrafiche e contatti;
- Supporta la preparazione e il mantenimento degli elenchi dei partecipanti alle varie attività, utili per l'organizzazione e la gestione logistica;
- Collabora alla stesura e al confezionamento del materiale informativo, di diffusione e sensibilizzazione sulle iniziative del progetto (volantini, canali digitali e social);
- Collabora alla pianificazione e alla gestione del piano settimanale/mensile degli incontri e delle iniziative educative e sportive;
- Supporta la produzione di reportistica periodica mediante la raccolta, la digitalizzazione e l'analisi dei dati e delle informazioni;
- Collabora nella raccolta e analisi dei dati relativi allo svolgimento delle attività sportive, fornendo un contributo alla valutazione complessiva.

<p><b>2.2: Organizzazione di incontri legati all'utilizzo della pratica sportiva come strumento di inclusione in relazione alla disabilità</b></p>	<p>Il volontario affianca il personale professionista nella presa di contatto con le realtà scolastiche, nella realizzazione di mailing list ed elenchi di chiamata. Collabora alla preparazione dei contenuti per gli incontri e supporta lo svolgimento di attività sul tema dell'inclusione delle persone con disabilità. Partecipa inoltre alle attività di monitoraggio attraverso la somministrazione di questionari e contribuisce alla disseminazione dei risultati. Nello specifico sono previste le seguenti attività di supporto per gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Assiste l'organizzazione di incontri collaborando nel corretto allestimento degli spazi e degli strumenti necessari, il coinvolgimento dei partecipanti e la tracciabilità delle decisioni e delle azioni programmate;</li> <li>● Assiste le relazioni con i complessi scolastici e supporta il dialogo per la comunicazione istituzionale e operativa del progetto;</li> <li>● Collabora nella raccolta e organizzazione delle manifestazioni di interesse da parte delle scuole, digitalizza e consolida anagrafiche e contatti;</li> <li>● Supporta la raccolta di materiale scientifico e bibliografia aggiornata sul ruolo dello sport come strumento di inclusione per le persone con disabilità.</li> </ul>
<p><b>3.1: Attività di formazione operatori</b></p>	<p>Il volontario svolge un ruolo di supporto nella gestione delle richieste ricevute, collaborando alla loro catalogazione al fine di individuare in modo mirato le esigenze espresse. Partecipa inoltre alla realizzazione di contenuti per il materiale formativo e le attività di formazione, alle operazioni di monitoraggio tramite somministrazione di questionari e alla disseminazione dei risultati attesi. Nello specifico sono previste le seguenti attività di supporto per gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Supporta la mappatura delle necessità formative, digitalizzazione e analisi delle priorità;</li> <li>● Supporta la raccolta di materiale scientifico e bibliografia aggiornata sulle competenze degli operatori sportivi nel campo dell'integrazione e dell'inclusione, specificamente per le persone con disabilità;</li> <li>● Collabora nella raccolta e organizzazione delle manifestazioni di interesse da parte dei potenziali partecipanti, digitalizza e consolida anagrafiche e contatti;</li> <li>● Assiste l'organizzazione delle attività di formazione collaborando nel corretto allestimento degli spazi e degli strumenti necessari, il coinvolgimento dei partecipanti e la tracciabilità delle decisioni e delle azioni programmate.</li> </ul>
<p><b>3.2 Realizzazione di sistemi comunicativi e informativi per la promozione dello sport inclusivo, la prevenzione e il contrasto del (cyber)bullismo</b></p>	<p>Il volontario supporta la realizzazione e la diffusione di strumenti comunicativi e informativi, analogici e digitali, per promuovere l'obiettivo del progetto, con particolare attenzione alla pratica sportiva come mezzo di inclusione sociale e la prevenzione e il contrasto del (cyber)bullismo. Collabora nella gestione dei canali social, nella creazione di contenuti accessibili (brochure, video, infografiche) e nell'animazione della comunità locale, favorendo l'engagement e la partecipazione attiva di giovani, famiglie, operatori e istituzioni. Nello specifico sono previste le seguenti attività di supporto per gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Supporta la raccolta di materiale scientifico e bibliografia aggiornata sulla promozione dello sport, la prevenzione e il contrasto di ogni forma di (cyber)bullismo;</li> <li>● Collabora nel reperimento dati e notizie utili attraverso interviste, archivi e fonti documentali;</li> </ul>

- Collabora nella definizione di idee e concept per la comunicazione del progetto, campagne creative e originali, adatte al target di riferimento;
- Assiste la raccolta sistematica di opinioni e suggerimenti da parte dei partecipanti e degli stakeholder;
- Supportare la diffusione dei contenuti inclusivi, di prevenzione, sensibilizzazione e di contrasto al (cyber)bullismo (produzione volantini, aggiornamento canali digitali e social).
- Assiste la raccolta sistematica di feed back da parte dei partecipanti e degli stakeholder; coadiuva il consolidamento, la digitalizzazione e l'elaborazione delle informazioni e dati raccolti.

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N. Posti
OPES COMITATO PROVINCIALE DI FROSINONE	VIA CESARE TERRANOVA	FROSINONE	183164	2
OPES COMITATO PROVINCIALE DI SALERNO	VIA PENDINO	SAN MARZANO SUL SARNO	183156	2 (GMO: 1)
OPES LATINA	VIA UFENTE	LATINA	183211	4 (GMO: 1)
EUROSPORT FIRENZE SANCAT	VIA DEL MEZZETTA	FIRENZE	210623	2
EUROSPORT FIRENZE	VIA DEL CAROTA	FIRENZE	183091	2 (GMO: 1)
ASSOCIAZIONE F94.0 MUTISMO SELETTIVO E DISTURBI D'ANSIA ODV	VIA VIGONE	TORINO	210414	2 (GMO: 1)
FISPES SEDE	VIA DELLE TRE FONTANE	ROMA	219309	2
DIS@BILMENTE ONLUS	SP50	DUGENTE	223132	3 (GMO: 1)
AGENDA ODV SEDE CTV	VIA ORFANOTROFIO	BIELLA	225469	2
AGENDA ODV SEDE AIAS	VIA SAN PIETRO	GAGLIANICO	225468	2 (GMO: 1)
AGENDA ODV SEDE IST AGRARIO	STRADA BARAZZETTO VANDORNO	BIELLA	225470	2 (GMO: 1)

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

**numero posti:** 25  
**con vitto e alloggio:** 0  
**senza vitto e alloggio:**25  
**con solo vitto:** 0

#### EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:

a. Rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;

- b. Consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
- c. Propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
- d. Disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- e. Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
- f. Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che potranno essere svolti su tutto il territorio nazionale al di là delle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno dunque la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti;
- g. Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.
- h. Il progetto prevede come da disposizioni enti volontari la possibilità della temporanea modifica della sede di servizio al fine di garantire maggiore continuità alle attività

**Giorni di servizio settimanali ed orario:**

**Orario:** 5 Ore

**Giorni Settimanali:** 5

**Monte ore annuo:** 1145

<b>CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:</b>
--

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:** NO

**Eventuali tirocini riconosciuti:** NO

**Attestazione:** Attestato Specifico da Ente Terzo

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

**NO**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute; - Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:

1. Presentazione del candidato;
2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
3. Conoscenza del progetto;
4. Interessi del candidato;
5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloquio personale (vedi tabella di seguito):

<b>VALUTAZIONE DEI TITOLI</b>	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
<b>COLLOQUIO</b>	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità. Al termine del colloquio i selezionatori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l' inidoneità del candidato

**Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l' analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell' ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteria di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>12 punti</b>
--	--

Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>9 punti</b>
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>6 punti</b>
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>3 punti</b>

**Titolo di studio massimo 8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	<b>8 punti</b>
Laurea Triennale	<b>7 punti</b>
Diploma scuola Secondaria superiore	<b>6 punti</b>
Frequenza scuola Secondaria superiore	<b>Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)</b>

**Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	<b>4 punti</b>
Titolo non ancora ottenuto	<b>2 punti</b>

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti** (sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	<b>4 punti</b>
Di durata inferiore a 12 mesi	<b>2 punti</b>

Altre conoscenze massimo **4 punti** (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura

Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	<b>1 punto</b>
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
- Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto.	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..) Giudizio (max 60 punti).....

**Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

I moduli della formazione Generale previsti da OPES APS sono tre:

1. Valori e identità del SCN – 10 ore
  - 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
  - 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
  - 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
  - 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
  
2. La Cittadinanza attiva – 10 ore
  - 2.1 La formazione civica
  - 2.2 Le forme di cittadinanza
  - 2.3 La protezione civile
  - 2.4 La rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile
  
3. La/Il Operatrice/Operatore Volontaria/o nel sistema del Servizio Civile Universale – 10 ore
  - 3.1 Presentazione dell'ente
  - 3.2 Il lavoro per progetti
  - 3.3 L'integrazione del team
  - 3.4 L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure
  - 3.5 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Universale
  - 3.6 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

La suddivisione metodologica oraria delle 30 ore vede il rispetto delle percentuali indicate dalla circolare relativa alle Linee Guida della Formazione Generale.

**sede e durata:** 30 ore nella sede di svolgimento del progetto

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)*

La formazione specifica potrà essere erogata online in modalità sincrona e/o asincrona entro il limite massimo del 50% del totale delle ore previste. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. Nel caso in cui un operatore volontario non ne disponga, l'Ente fornirà la strumentazione necessaria per l'attività da remoto. L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended" ovvero una formazione che utilizzi più canali di comunicazione sulla base di una precisa strategia d'integrazione di formati didattici. Per formazione blended si intende quindi una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista. Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi

dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di cosciente esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.

L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

Unica Tranche

**Durata (ore):** 72

**Sede di realizzazione Formazione Specifica:** La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

<b>TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:</b>
--

**IL VALORE DELLO SPORT IN TUTTE LE SUE FORME**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

4;10

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

L

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'****Giovani con minori opportunità: 7****Tipologia di minore opportunità:** Difficoltà economiche**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:** Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di peer educator. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori opportunità saranno integrate nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere soft skills e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Il percorso formativo sarà arricchito dalla partecipazione al tutoraggio prevista come misura aggiuntiva per tutti gli operatori volontari. Questo momento formativo (di cui per i contenuti rimandiamo ai punti 24.4 e 24.5) pur se diretto a tutti, risulterà di primaria importanza per gli operatori volontari con minori opportunità, incrementando le loro competenze per poter iniziare ad inserirsi nel mondo del lavoro a termine dell'anno di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO****Mesi Previsti Tutoraggio:** 3**Numero ore collettive:** 17**Numero ore individuali:** 4**Totale ore:** 21**Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:**

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi). - Colloqui tra tutor e Operatori Volontari. - Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.); - Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

### **Attività Opzionali: SI**

#### **Specifica attività opzionali:**

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.